SEED US! (Sustainable Ecological Edible Design for Urban Spaces)

Nel contesto urbano, dove il verde pubblico rischia spesso di ridursi a un semplice *maquillage* — trascurato e confinato a superfici inerbite da sfalciare — lo spazio verde deve assumere una funzione strutturale, capace di offrire veri **servizi ecosistemici** alla città e coinvolgere attivamente i cittadini nella sua creazione e cura.

Il progetto invita a riflettere sul significato profondo del verde urbano e su come possa essere ripensato anche in spazi ristretti.
Il verde urbano deve riportare le persone all'aperto, offrendo spazi di movimento, costruzione, ricerca di cibo e benessere.

Il giardino proposto esalta la dimensione del "non finito", in continuo divenire: uno spazio vuoto che si trasforma, scandito dalla stagionalità, con fasi di quiescenza e improvvise esplosioni di colori e profumi; fatto di strutture effimere, da ricostruire nel tempo; luogo di **lavoro collettivo** e accoglienza della diversità, così come la natura spontanea la esprime in ogni sua forma.
Questo giardino vuole evocare la memoria dell'orto familiare: uno spazio in cui si sperimenta la soddisfazione del prendersi cura di ciò che cambia, la gioia della raccolta, il benessere dello stare nel presente.

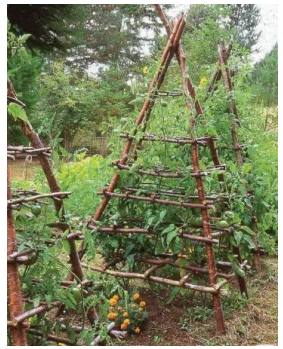
1.

2.

3.

4.

5.


6.

MATERIALI
L'idea di giardino in divenire viene veicolata attraverso il riuso di materiali derivanti da potature delle alberate urbane, l'uso di tronchi di alberi abbattuti, l'impiego dei pali tutori rimossi.

1. Pacciamatura del percorso informale in cippato fine.
2. Sedute/giochi naturali costituiti da tronchi.
3. Piattaforma a terra per sdraiarsi al sole in pali tutori rimossi.
4. Protezione delle aree arbustive realizzata con spezzoni di tronchi.
5. Protezioni delle aree a prato fiorito realizzata con giunchi e rami.
6. Strutture per rampicanti in canne di *Arundo donax e* rami.
7. Vasche per coltivare piante spontanee edibili realizzata con tronchi.

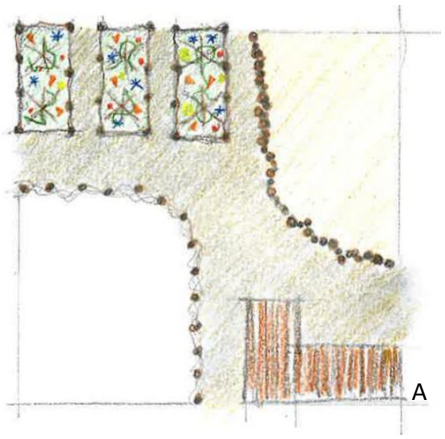
7.

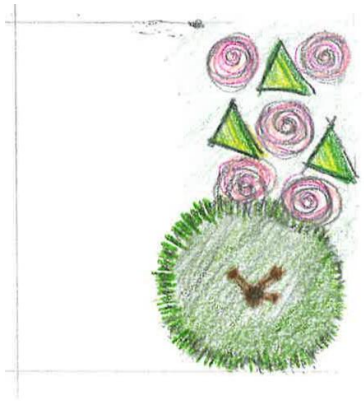
La piccola stanza verde di 10mq è strutturata da tre componenti tra loro sinergiche ma caratterizzate da specificità distinte:

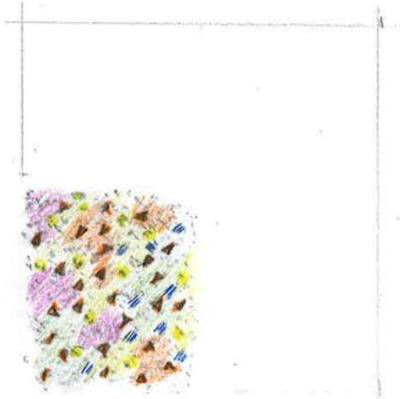
A. I percorsi e le colture accessibili agli esseri umani che consente la coesistenza rispettosa e la conoscenza degli spazi riservati ad altri ospiti dell'ecosistema.

B. Le alberate e le aree arbustive, nascondiglio e nutrimento per gli uccelli.

C. I prati fioriti alti accessibili agi insetti.


A


B


C

SEED US! (Sustainable Ecological Edible Design for Urban Spaces)

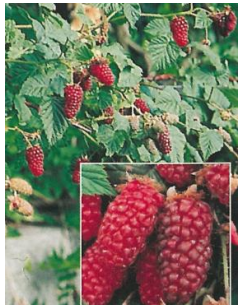
Riammettere e valorizzare le essenze che, nella manutenzione urbana, vengono spesso estirpate e considerate nemiche del decoro, oltre a favorire la biodiversità delle specie erbacee: queste sono le ragioni per cui all'interno delle vasche di coltivazione vengono seminate erbe spontanee autoctone edibili.

ERBE SPONTANEE EDIBILI

Taraxacum officinale
Malva sylvestris
Borago officinalis
Potentilla indica
Oxalis corniculata
Stachys recta
Rumex obtusifolius
Anthriscus sylvestris
Plantago major
Sanguisorba minor
Viola odorata
Primula acaulis

RAMPICANTI EDIBILI

A. *Rubus ideus*
B. *Humulus lupulus*
C. *Leguminose*

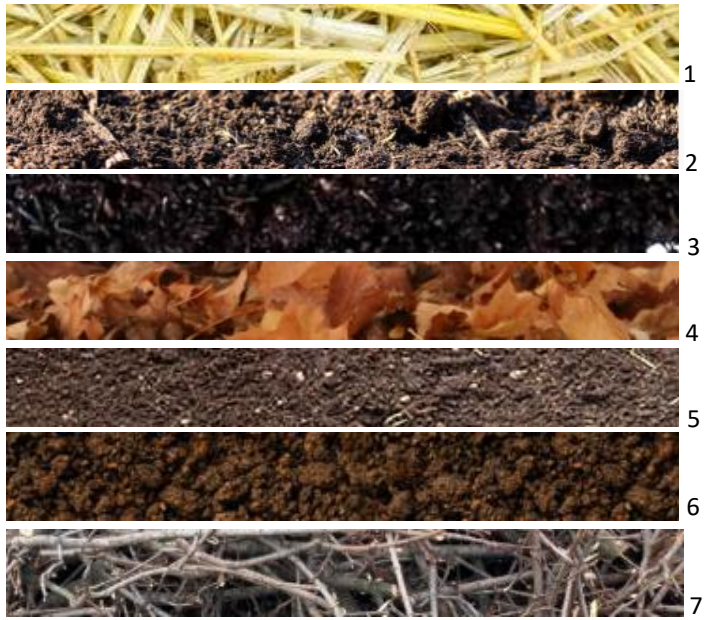


A

B

C

Per ridurre l'evapotraspirazione e le necessità idriche nelle vasche di coltivazione, si adottano le tecniche dell'orto sinergico, prevedendo la coltivazione su bancali rialzati di 30 cm. Questo approccio rende il terreno più soffice e favorisce la vita delle piante.



STRATIGRAFIA PER VASCHE DI COLTIVAZIONE
1. Pacciamatura con erbe di scerbatura/ paglia
2. Terriccio
3. Compost
4. Lettiera di foglie secche
5. Stallatico
6. Terreno agrario
7. Strato di ramaglie

SEED US! (Sustainable Ecological Edible Design for Urban Spaces)

La dimensione di 10 mq consente di introdurre un arbusto ad alberello, come l'*Amelanchier*, che con il suo portamento cespitoso, la profumata fioritura e il *foliage* autunnale, contribuisce a creare l'atmosfera di un giardino segreto in questa piccola stanza verde. Le bacche che seguono la fioritura sono molto apprezzate dagli uccelli, mentre i suoi rami cespitosi offrono loro riparo. Anche la *Rosa canina* fornisce protezione per la nidificazione e produce bacche gradite, arricchendo il giardino con elementi attrattivi per gli insetti.

Le essenze erbacee perenni e i prati fioriti possano contribuire alla biodiversità nelle città. Queste piante non solo offrono nutrimento agli insetti pronubi, ma creano anche spazi dove possiamo riconnetterci con la natura. Lasciare crescere e sfiorire un prato fiorito permette di osservare la varietà di specie erbacee e insetti che lo abitano, aiutandoci a capire che questi piccoli abitanti non sono nemici, ma parte fondamentale del nostro ecosistema

ESSENZE ARBOREE ED ARBUSTIVE

A. *Amelanchier*
B. *Rosa canina*
C. *Euphorbia characias*

PRATI FIORITI DA SEME

1. Achillea
2. Settembrine
3. Echinacea
4. Bocca di leone
5. Verbena strisciante
6. Coreopsis lanceolata

A

C

B

1

2

3

4

5

6